Anno XXXII — Giovedì 8 Dicembre 1898 — Conto corrente con la posta — N. 292

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 1 . Per più inserzioni prezzi da convenirsi — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Educazione al sentimento nazionale ed allo spirito militare [1]

Massimo d'Azeglio disse: *Fatta l'Italia urge fare gl'italiani*, ma quando mai si pensò ad istruire, per iniziativa dei passati Ministeri, e porre in pratica il giustissimo detto del grande uomo di Stato, con un sistema obbligatorio di educazione al sentimento nazionale ed allo spirito militare?

Eppure se negli anni addietro, cioè in seguito ai nuovi ordinamenti militari, con breve ferma sotto le armi e lungo tempo d'obbligo al servizio militare di numerosissime classi in congedo quali riserve del grande esercito di guerra, si fosse istituito un regolare sistema obbligatorio di educazione pei giovani inscritti sulle liste di leva comunali, prima dell'arruolamento, e pei militari durante i molti anni di congedo, il paese potrebbe attualmente vantare ottimi cittadini e buoni soldati.

Dicesi generalmente che i popoli hanno i governi che si meritano, ma si può altresì aggiungere che anche i governi avranno le popolazioni che si meritano, qualora non sappiano decidersi in tempo con opportuni provvedimenti a formare i cittadini come richiedono le interne istituzioni che reggono lo Stato.

L'esperienza di molti anni dimostra che parte del personale insegnante nei varii istituti e scuole non è il più adatto, per mancanza di tempo o per altri motivi ad infondere nell'animo dei giovani scolari le virtù cittadine e lo spirito militare.

Ciò si verifica specialmente nelle scuole dei comuni rurali dove i fanciulli non le frequentano più dopo gli esami della III[a] classe elementare. Non è dunque possibile, come ritiene S. E. Baccelli, ottenere veramente buoni risultati pratici nelle scuole per quanto riguarda l'educazione nazionale e lo spirito militare; ogni tentativo sarà infruttuoso e tornerà a scapito dell'istruzione scolastica.

Giova pertanto ritenere opportuno affidare l'alta e difficile missione di educare la gioventù al sentimento patrio ed allo spirito militare, agli ufficiali anziani pensionati, ritenuti ancora idonei per tale servizio, che a turno dovrebbero essere coadiuvati da tutti gli ufficiali in congedo, di complemento, di milizia mobile e di milizia territoriale.

In tutti i Comuni del regno dovrebbero istituirsi stabilmente speciali uffici militari, dipendenti dai Comandi dei Distretti militari e muniti dei ruoli dei giovani inscritti sulle liste di leva comunali, e dei ruoli dei militari appartenenti alle molte classi in congedo.

La missione speciale di questi ufficiali tenderebbe adunque allo scopo precipuo di fare buoni cittadini e mantenere vive le forze morali coll'infondere lo spirito militare.

Tanto i giovani prima della leva militare già inscritti sulle liste comunali, come i militari in congedo avrebbero l'obbligo di presentazione, per turno in piccole sezioni ripartiti, alle riunioni per conferenze istruttive settimanali o per esercizi pratici.

Infine potrebbero essere accordati poi dei vantaggi nel servizio militare dei Reggimenti ai più volonterosi mediante certificati personali, che verrebbero rilasciati dagli Ufficiali preposti nei vari Comuni.

In conclusione si convincano i Governanti che la preponderante influenza dei partiti sovversivi in Italia non potrà essere altrimenti paralizzata che con sistema essenzialmente destinato a garantire lo Stato che la parte più vigorosa delle popolazioni, cioè quella appunto che è chiamata a mantenere l'unità della Patria contro i partiti sovversivi all'interno ed alle frontiere, sia saldamente educata alle virtù cittadine ed allo spirito militare.

Guglielmo Cirello
Maggiore di M. T.

[1] Pubblichiamo questo scritto dell'egregio maggiore cav. Cirello, sebbene dissentiamo in parecchi punti dalle sue idee. (N. d. R.)

La vita del Sultano in pericolo

Scrivono da Costantinopoli in data 29 p. p.:

Ogni giorno la polizia sorveglia rigorosamente e sequestra tutti i giornali europei che entrano nell'impero, ed, al momento dell'arrivo del corriere, i poliziotti corrono sguinzagliati alle varie porte locali ed impediscono ai rivenditori la vendita dei giornali, tra i quali per ora figurano il *Temps*, il *Figaro*, l'*Intransigeant*, la *Libre parole*, però è fatta grazia ai giornali italiani.

Vennero avvisati tutti i proprietari di *brasseries, restaurans*, caffè e pubblici ritrovi che qualora presentassero al pubblico i suddetti giornali, verrebbero tratti in arresto e condannati a una forte multa.

Ai giornali locali francesi e turchi venne proibito, dalla Censura turca, di fare qualunque allusione a Creta; oggi venne sequestrato il *Servet*, organo di Palazzo, perchè spiegava la caricatura del «Papagallo» allusiva alla partenza da Creta, insomma ogni mezzo e lecito, bisogna barricare la verità a tutti i costi.

La polizia segreta di Palazzo ha ordine di esiliare, di internare nel fondo dell'Asia o del mare tutti gli spiriti agitatori, tutti gl'irrequieti patriotti turchi che spargessero notizie *ad hoc et propter hoc* poichè potrebbero creare qualche sommossa di randelli, che costerebbe molto cara al governo.

Tutte queste sono misure di precauzione per impedire alla fanatica plebaglia ogni conoscenza su Creta, ogni sommossa ideata a rivendicazioni; essa alfine, stanca di essere ingannata, non sopporterebbe più in pace la perdita dei 50,000 turchi in Tessaglia, le spese di lire 30,000,000 turche ed il resto; il tutto darebbe ormai il crollo alle fallaci speranze, alle fanatiche delusioni, alle insane chimere, e l'avvenire potrebbe presentarsi pieno di incognite e di punti neri e rossi per Abdul Hamid, per la sua vita, per la sua dinastia.

I complotti nel suo passato non fecero difetto, e guai il giorno in cui Abdul Hamid sospettoso, aggirandosi per le sale del suo palazzo, privo della fiducia dei suoi capi e dei suo popolo, non sarà più considerato come il Padiscià, il Gran Califfa, ma come uno spergiuro, un amico dei ghiaur!

Ad aumentare l'imbarazzo, le pene, le ansie del Sultano vi è pure la voce che le Potenze abbiamo presentato alla Sublime Porta un «ultimatum» chiedente al governo turco l'esecuzione delle progettate riforme per la Macedonia; Abdul Hamid si trova proprio tra l'incudine ed il martello, e vuol essere ancora astuto, vuol tentare una nuova fase; egli ha in idea di creare un nuovo Ministero, mettendovi a capo, a Gran Vizir, Kiamil-pascià, l'attuale governatore di Smirne, anglofilo, uomo educato all'europea, intelligente e di grandi vedute.

Kiamil-pascià, or sono due anni, veniva esiliato e mandato a Smirne, come governatore, da Abdul Hamid, per aver osato di presentargli un progetto di riforme per Creta e la Macedonia; in quell'epoca tale cosa sembrava antipatriottica, assurda, era un vero delitto di traditor della patria; ma i nodi vennero al pettine, e le Potenze fecero ciò ch'egli consigliava e che si sarebbe ottenuto con più soddisfazione per i turchi.

Per gettare la doccia sugli spiriti bollenti, per calmar le masse, per appannare ogni veduta diversa, il Sultano diede ordine di pagare una mesata alle truppe, agli impiegati, ai funzionari, ecc. Qui a Costantinopoli è considerato quasi come un avvenimento il giorno in cui esce l'ordine di paga; i giornali ne parlano; i turchi si salutano con più vivacità, si fermano e si dànno la buona notizia: in un anno queste occasioni si presentano appena cinque o sei volte; quindi, come affamati, corrono al tanto desiato stipendio, e gli spiriti si calmano per qualche giorno, tra il fumo dei narghilè.

La battaglia della Cernaja descritta da Enrico Cialdini

L'ultimo fascicolo del *Roma* pubblica questa lettera di Enrico Cialdini a Nicola Fabrizi, non pubblicata mai fino ad oggi:

Kumara presso Balaclava, 21 agosto 1855.

Amico carissimo,

Dal colonnello Turr mi venne sei giorni or sono rimessa la cara tua del 19 maggio ultimo, e ieri soltanto ebbi dalla Posta l'altra del 3 corrente che mi dirigevi al nostro spedale di Ienievi sul Bosforo, laddove falsa voce di giornali mi faceva colto dal cholera e moribondo.

Invitai a pranzo il Turr, unica gentilezza ch'io potessi usare al tuo raccomandato, piacevole per cortesia di modi e bellezza di militare aspetto. Narrò non essersi inteso cogl'inglesi, al di cui servizio bramò dapprima, rinunciava quindi di entrare ed avere per diporto fatto una gita in Crimea, progettandone altra in Circassia. Ha molte conoscenze fra noi e gl'inglesi, di me dunque poco bisognevole. Ma laddove il fosse, avrò presente la tua raccomandazione.

Le affettuose parole, le gentili offerte di che va ricolma l'altra tua non poteano sorprendermi venendo da te, ma appunto perchè tue doveano riuscirmi oltremodo care e gradite. Ma sappi ch'io non andai allo spedale, che non ebbi il cholera, che non mi venne meno la salute e che ho la molta ventura di ricevere da te una nuova testimonianza d'amicizia, senza patire gl'incomodi del cholera, dello spedale e della convalescenza.

Saprai l'affare del 16, sanguinoso per Russi. Oltrechè concepito contro ogni più volgare principio, difettò poi assaissimo nell'esecuzione tattica. Il progetto non potea riuscire; il modo di eseguirlo lo fece rovinoso inoltre.

I russi pretesero penetrare il centro della nostra linea sulla Cernaja col triplice scopo di fare una punta con cavalleria e artiglieria a cavallo sino a Balaclava ond'incendiarvi legni e magazzini, di separare i piemontesi e i turchi dagli altri alleati, rigettandoli nelle gole del Baidur, e di prendere a rovescio le linee d'assedio. La puerile grandiosità di questo piano fracassò dopo tre ore di combattimento. Fu colosso coi piedi di creta che un ciottolo rovescia. E per maggior confusione del russo i suoi sessanta mila uomini e le sue immense artiglierie erano respinte dopo orrendo macello da 10 mila francesi ed una brigata nostra piccolissima. E ciò per gravi errori tattici di esecuzione.

Il generale russo dopo lungo cannoneggiare slanciò due formidabili colonne di attacco di 5 o 6 mila uomini ciascuna contro le posizioni francesi consistenti in *tre mamelons* di poca elevazione, di dolce pendio, ma contornati alla base da doppio ostacolo, un canale profondo prima, poi la Cernaja. Le colonne con una audacia prossima a follia traversarono la grave vallata della Cernaja, superarono lentamente il fiume e il canale solcati dalle batterie nostre di fianco, dalle francesi di fronte ed ascesero le desiderate posizioni. Ma giunte sul ciglio furono caricate alla baionetta con un vigore irresistibile. Cedettero, si sfasciarono e si diedero alla fuga. Ripassando a precipizio canale e fiume, gli uomini si accumulavano, si accavalcavano, si sepellivano nell'acqua, nel fango, fra cadaveri e su quell'informe, immenso bersaglio tutte le nostre batterie affrettavano colpi sicuri.

Il primo errore fu dunque di esporre masse considerevoli per lungo tempo a fuochi immancabili d'artiglieria, e di credere che decimate, spossate, affrante dal caldo e dalla fatica avessero a resistere ai francesi che con sagace istinto le attendevano riposando al ciglio dei poggi.

Il secondo più grave assai fu di non far sostenere quelle povere colonne da una seconda linea a ragionevole distanza. Le colonne di sostegno venivano a quasi duemilacinquecento metri, e giunsero non più per appoggiare le prime colonne, ma bensì per dare un secondo attacco per conto proprio, attacco che subì esattamente le stesse vicissitudini del primo. Dalle nostre elevate posizioni godemmo del magnifico spettacolo di vedere la sottostante vallata della Cernaja formicolare di 30 mila fuggenti, Le riserve russe sostenute però da 60 squadroni e molta artiglieria coprirono la ritirata, che noi non intendemmo menomamente di molestare.

Dalla parte nostra fu commesso uno sproposito, di cui potremmo avere a pentirci, quello cioè di non trarre da tale inattesa vittoria tutto l'immenso frutto che offri. Avevamo due reggimenti di cavalleria francese e inglese rimasti inoperosi, non dirò spettatori perchè dietro colline, ma uditori della battaglia. Slanciati a tempo potevano far diecimila prigionieri, pigliare artiglierie, fugare le riserve, sbaragliare la cavalleria nemica. Qualsiasi di questi vantaggi, e poteano forse ottenere molti contemporaneamente approfittando dell'influenza morale della vittoria, ora di gran prezzo per noi. Ponevasi l'armata russa nell'impotenza sino all'arrivo di rinforzi che attende. E di qui a là cosa non potevasi tentare ed eseguire?

Ciò è talmente sentito da tutti che un senso di generale indignazione piccolo e sommesso da principio, poi gigante e fragoroso biasmò la condotta di chi comanda la cavalleria, pretendendosi non so se a ragione o a torto che pretestando cattive condizioni di terreno egli siasi rifiutato ad uscire. Ma vi è chi sostiene invece tale essere stato l'ordine di Pelissier poco voglioso di rischiare per incontentabilità i vantaggi già ottenuti, memore di quanto accadeva in altra non lontana circostanza.

Delle truppe piemontesi poche presero parte attiva in questo fatto, ma quelle poche si condussero egregiamente. Un battaglione di bersaglieri caaricando alla baionetta al fianco dei celebri *Zuavi* gridava: Attenzione, per Dio, che i zuavi non ci precedano di un pollice!

L'artiglieria nostra fu mirabile. Mi sentii onorato dell'uniforme che porto e ne piansi di gioia, come piansi a Novara di dolore e di vergogna.

A me nulla toccò di bello. Stetti in posizione sostenendo un lontano e quasi innocuo scambio di cannonate. Fanti sta bene.

Quanto ti scrissi è per te solo. Addio. Ti ho scritto a lungo, in fretta e male. Abbi pazienza. Amami e credemi sempre

tuo affez. amico
Enrico (Cialdini)

P.S. Il primo di agosto fui promosso al grado di generale. Così pure Cucchiari.

Il collegio inglese a Kartum ed un collegio russo ad Addis Abeba

Si ha da Londra:

L'entusiasmo per il collegio inglese a Kartum non diminuisce.

Già si raccolsero circa 70,000 sterline e si crede che si arriverà alle centomila (due milioni e mezzo di lire).

Saranno mandati colà numerosi professori di tutte le arti e di tutte le scienze, con lauti stipendi.

Il materiale scientifico ed artisco del nuovo collegio sarà ricchissimo.

L'insegnamento comincerà dalle classi elementari ed andrà fino alle liceali. Annesso al collegio vi sarà un seminario per gli allievi che vorranno dedicarsi al sacerdozio, sia esso cattolico o luterano.

In tutta l'Abissinia, e nel Sudan specialmente, verrà fatta una grande *réclame* al nuovo istituto che si spera di vedere ben presto popolato di allievi.

Un telegramma da Pietroburgo alle *Central News* dice che la Russia, gelosa di quest'idea di lord Kitchener di impiantare un collegio nell'interno dell'Africa per volgarizzarvi la coltura inglese, pensi anch'essa d'istituire un simile collegio per contrapporlo all'influenza britannica cercante di conquistare la maggior parte dell'Africa.

Il collegio russo sarebbe istituito ad Addis Abeba e Menelik ne verrebbe dichiarato presidente onorario col fine di interessarlo all'impresa.

Questa notizia è assai commentata nei circoli inglesi e si spera che non verrà confermata.

In ogni modo, nota umoristicamente un giornale, non sarebbe male che le guerre di conquista si combattessero per l'avvenire non più a cannonate ma... a fondazione di collegi!

La Conferenza anti-anarchica

Giornali e corrispondenti di giornali diffondono intorno ai lavori della Conferenza-anarchica le più svariate notizie. La Conferenza avendo deliberato e mantenendo il segreto più assoluto, tutte coteste non sono che gratuite supposizioni, destituite di qualsiasi valore.

La crisi parlamentare in Ungheria

Budapest, 7. — (*Camera dei deputati*). L'aula è popolatissima. Presiede il vice-presidente Lang, il quale apre la seduta alle 11 1/2. Lang legge subito una nota del presidente Szilagy, il quale dichiara di dimettersi, La sinistra grida: «Non accettiamo le dimissioni!»

Ecco il tenore della nota di Szilagy:

«Quando parecchi anni or sono fui eletto a presidente, accettando tale carica, era convinto di compiere un dovere; nell'esercizio delle mie funzioni procurai sempre con ogni mia forza di corrispondere al mio compito. Lascio alla Camera e al paese il giudicare se io sia proceduto rettamente. Questo posso affermare: che io non mi sono mai lasciato influenzare da nessuno. Tenni la presidenza fino a tanto che erano date tutte le guarentigie per la coscienziosa applicazione degli statuti parlamentari; ma siccome ora talune di queste guarentigie sono venute a mancare, così mi trovo indotto a deporre la mia carica».

Letto lo scritto di Szilagyi, anche il vice presidente Lang dichiara di rassegnare le sue dimissioni; soggiunge però di voler rimanere in carica fino a tanto che la Camera avrà eletta la nuova presidenza; resterà però provvisoriamente in carica solo a condizione ch'egli nell'adempimento del suo dovere abbia il maggior possibile appoggio da tutti i partiti; qualora anche da una sola parte gli si opponesse qualche difficoltà egli si ritirerebbe immediatamente.

Dai banchi dell'opposizione si grida: «Restate tutt'e e due!» Segue una vivace discussione sulle dimissioni della presidenza.

Kossuth dice: «E' vero che io fui contrario all'elezione di Szilagyi a presidente, ma attualmente, per conto mio non posso accettare le sue dimissioni.»

Polonyi osserva: Le dimissioni del presidente Szilagyi hanno questo significato: che al posto del diritto subentrerà la brutalità delle baionette. Il governo pretendeva che Szilagyi manomettesse gli statuti della Camera come aveva già fatto Abrahamowicz al Parlamento austriaco dietro suggerimento di Badeni. Propone di non accettare le dimissioni della presidenza e di pregarla di rimanere al suo posto.

Banffy accenna di voler prendere la parola, ma la sinistra schiamazza. Il vice-presidente tenta invano di far fare silenzio; ammonisce l'opposizione a non far chiassi, promettendo di lasciar parlare poi anche i suoi oratori. I rumori però continuano. Il vice-presidente chiama all'ordine singoli deputati, e dice che se lo si costringesse a ricorrere a provvedimenti energici egli dovrebbe pentirsi di aver accettata la presidenza provvisoria.

Banffy si alza e fa per parlare; tosto ricominciano i rumori; molti deputati picchiano sui banchi, fanno un chiasso indiavolato. Alcuni gridano: «Fuori Banffy! Cacciatelo via!»

Banffy parla ad onta del baccano, dice: «Nell'attuale critica situazione devo deplorare il ritiro del presidente, perchè ne soffrirà l'interesse del paese!»

Prende poi la parola Appony a nome del partito nazionale. La Destra a sua volta schiamazza per impedirgli di parlare. Finalmente però i rumori cessano.

Appony propone di non accettare le dimissioni di Szilagyi e di Lang. Hegedüs appoggia la proposta Apponyi, la quale viene approvata a voti unanimi.

Banffy domanda che sia assunta nel protocollo la sua adesione alla proposta Apponyi. Indi si toglie la seduta.

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati

Seduta del 7 dicembre

Pres. V. P. Chinaglia

Si comincia alle 14.

Carcano, ministro delle finanze, risponde ad una interrogazione del deputato Diligenti che desidera sapere se gli agenti delle imposte furono autorizzati a tassare la plusvalenza dei valori mobiliari, rendita ecc., esistente nel portafoglio delle Casse di Risparmio, ancorchè questa plusvalenza non abbia portato alcun aumento di reddito, venendo così a colpire un capitale incerto ed instabile e non il reddito, com'è sulla ricchezza mobile tassativamente prescritto.

Il ministro dichiara che nel disegno di legge che sta dinanzi alla Camera è proposta la soluzione della questione della plusvalenza dei valori mobiliari nel senso desiderato dall'interrogante.

In ogni modo, si potrà discutere del merito quando la questione stessa verrà dinanzi alla Camera.

Si riprende quindi la discussione sul bilancio dell'istruzione pubblica e si approvano 25 capitoli.

Marescalchi rammenta che oggi Roma ha celebrato il terzo centenario del Bernini. Domanda che per le imminenti esposizioni siano concesse facilitazioni ferroviarie agli artisti che vogliano recarsi in Roma.

Propone alla Camera che il busto del Bernini, autore del palazzo di Montecitorio, sia posto nella grande sala di lettura della Camera.

Baccelli, ministro, ringrazia Marescalchi di aver ricordato un grande artista italiano e promette che farà uffici presso il ministro dei lavori pubblici perchè siano concesse facilitazioni ferroviarie agli artisti delle altre città d'Italia.

Il Presidente si farà un dovere di sottoporre al consiglio di presidenza della Camera la proposta del deputato Marescalchi.

La seduta termina alle 18.50.

Per l'obolo di S. Pietro

Una ricchissima signora americana fece eseguire da un noto orafo di Roma una tabacchiera d'oro tempestata di brillanti, per presentarla in dono al Papa. Entro la tabacchiera la ricca signora porrà uno *chèque* di cinquantamila lire, come sua pia offerta per l'obolo di San Pietro.

Pel centenario del Bernini

Ieri si commemorò il centenario del Bernini, a cui Roma deve innumerevoli capolavori di architettura e scultura.

Giovanni Lorenzo Bernini pittore, scultore ed architetto, nacque a Napoli nel 1598 di padre fiorentino. I suoi capolavori sono, in Roma, la fontana di Piazza Navona, la cattedra e il baldacchino di S. Pietro, il magnifico colonnato della piazza di questa basilica, le statue di Costantino, di S. Teresa, i gruppi d'Apollo e Dafne e di Enea ed Anchise; a Versailles, la statua di Luigi XIV.

Fu per moltissimi anni a Roma dove venne continuamente impiegato dai papi da Paolo V a Clemente IX.

Fu anche in Francia e di ritorno a Roma dove morì nel 1680.

Fu artista di effetti grandiosi, quasi teatrali; gli si rimprovera uno stile manierato, barocco, che i suoi contemporanei esagerarono ancora e che nocque assai all'arte.

Un sindacato anglo-italiano per l'Eritrea

L'*Agenzia Italiana* comunica: «Si è parlato molto in questi giorni dell'esplorazione della Colonia eritrea, a scopo commerciale, la quale verrebbe eseguita da ingegneri d'un Sindacato anglo-italiano. L'esplorazione l'inchiesta, come il Sindacato possono esistere e spiegare la loro azione, ma ciò avviene all'infuori di ogni azione, ingerenza od acquiescenza del Governo, il quale ignora affatto lo scopo delle esplorazioni e non le ha nè scoraggiate nè impedite. L'Italia trovasi nell'Eritrea e vi rimane per le ragioni esposte alla Camera dal presidente del Consiglio e dal ministro degli esteri. Queste ragioni sono abbastanza chiare e convincenti, se la spesa di 8 milioni, iscritta nel bilancio dell'Eritrea venne approvata.»

Asmara 7. — Stamane essendo terminate le trattative, Parsons pascià e il governatore Martini sottoscrissero una convenzione limitante il territorio egiziano ed italiano al Nord dell'Eritrea. L'altipiano di Hagar Nusch ed Ambacta, oggetto di controversia fino dal 1895, rimangono all'Italia.

Il successo finanziario delle Memorie di Bismark

E' un successo senza pari. Alla fine della settimana scorsa vi erano ordinazioni per 318.000 volumi, un valore lordo di quasi 6 1/2 milioni di marchi. E questo non è che il principio. Finora la più proficua impresa libraria di questo genere erano considerate le Memorie del presidente americano, generale Grant, di cui si pubblicarono 100.000 esemplari. Come si vede, queste di Bismarck vantano un successo infinitamente maggiore. Attualmente non vi è un esemplare disponibile, e non si arriva a stampare abbastanza presto, per corrispondere alla ricerca.

Questione Dreyfus Picquart

Il Processo Picquart aggiornato

Parig. 7. — In seguito al ricorso in Cassazione, il Consiglio di guerra che doveva giudicare il colonnello Picquart il 12 corrente, venne rinviato ad epoca indeterminata.

Le rivelazioni di «Dixi»

Qualche giornale afferma che il ministro della guerra Freycinet avvierà una inchiesta per appurare la verità delle accuse lanciate dal giornale londinese *Observer* contro lo stato maggiore francese in un articolo firmato *Dixi*. Nelle rivelazioni di *Dixi* si crede di trovare la spiegazione della inattesa dimissione del generale Boisdeffre dalla carica di capo dello stato maggiore generale, avvenuta un mese e mezzo fa.

Le rivelazioni dell'*Observer* di Londra sono state comunicate a tutta la stampa parigina dall'ufficiosa agenzia *Havas*.

Dixi osserva che almeno cinquanta fra ministri e generali erano a conoscenza della parte che nella questione Dreyfus è rappresentata dai fondi segreti.

Dixi afferma che i fondi segreti di cui disponeva il ministero della guerra ammontavano a 40,000 fr. al mese; ma i ministeri degli esteri e dell'interno vi contribuivano con altri 60,000 fr. Boulanger si sarebbe servito di questo fondo per la sua propaganda: altri ministri della guerra ne avrebbero per altre ragioni profittato.

Dixi aggiunge che il *Petit-bleu* è falso bensì, ma nel senso che il *Petit-bleu* venne alterato in modo da parere scritto da una amica di Picquart, le cui lettere vennero sequestrate da Henry quando perquisì il domicilio di Picquart.

Cronaca Provinciale

Elezioni Commerciali

Ci scrivono di S. Giorgio di Nogaro:

Nella nostra sezione sono iscritti 126 elettori commerciali e votarono 56, così ripartiti:

		inscritti		votanti
1. S. Giorgio	inscritti	76	votanti	55
2. Carlino	»	12	»	—
3. Marano	»	19	»	—
4. Muzzana	»	4	»	—
5. Porpetto	»	15	»	1

DA S. DANIELE

Elezioni operaie

Ci scrivono in data 7:

Mentre la maggior parte delle Società Operaie, conscie della propria missione nulla trascurano del movimento economico odierno per primeggiare, e serenamente attendono l'avvenire apportatore di nuovi ideali, la nostra continua a sonnecchiare ed a reggersi a forza d'inerzia.

La colpa è degli stessi operai, che non s'interessano della propria istituzione, e dei consiglieri d'amministrazione che, non si preoccupano dei gravi problemi economici e morali che incombono a tutte le istituzioni, che hanno lo scopo di migliorare, ed educare il ceto operaio.

Domani qui avranno luogo le elezioni dei Consiglieri e del Presidente, ed è appunto per ottenere un miglioramento amministrativo e morale che alcuni soci propongono a Presidente il signor Paolo Beinat fabbro, operaio onesto e laborioso ed intelligente quanto modesto.

Operai,

Se volete che la vostra Società non muoia, soffocata dall'inerzia e dall'insonnia, ma primeggi fra le consorelle non solo d'Italia ma del Friuli, votate compatti il nome di Paolo Beinat.

Il Comitato

DA CANEVA DI SACILE

Servizio funebre commovente

Scrivono in data 7:

L'altro giorno ebbe luogo un servizio funebre commovente nella chiesa parrocchiale di Stevenà, nell'occasione del trasporto da Torino — sua città natale — della salma della compianta signora Margherita Biressi in Cesa, morta colà a soli 30 anni il 24 aprile prossimo passato.

Il carro funebre, che tradusse il feretro dalla stazione di Pinzano a questa chiesa, era letteralmente coperta di corone e di ghirlande.

Finita la messa, disse appropriate e commoventissime parole in elogio della defunta, moglie affezionatissimae madre esemplare, il sacerdote don Lodovico Hops, cooperatore di Stevenà. Il concorso di popolo numeroso fu una prova solenne dell'affetto e della stima che si era qui meritata la signora Biressi Cesa, e ha dimostrato al desolato marito ingegnere Vittorio Stefano, come il paese tutto abbia partecipato all'immenso dolore e disgrazia che ha colpito lui coi suoi teneri figli.

DA FANNA

Banchetto

Ci scrivono in data 4:

Ieri sera in una vasta sala della *Trattoria Calligaro* ebbe luogo un banchetto di 30 coperti in onore del dott. Mion, in questi giorni laureato all'Università di Padova, con il massimo dei voti e la lode.

Intervennero egregie persone di Fanna e Cavasso Nuovo ed il ritrovo era cordiale ed animato.

All'arrivo di un telegramma applauditissimo, di gentile provenienza, incominciarono i brindisi spontanei e sinceri, e quasi provarono una volta di più la grande considerazione nella quale è tenuto l'amico Oreste. A tutti egli rispose con parole commosse, belle ed assennate.

L'orchestrina di Fanna fece una piacevole improvvisata suonando assai bene durante il geniale banchetto intuonando alla fine gli inni patriottici che elettrizzarono d'un sano entusiasmo l'ambiente.

Merita elogio speciale il sig. Giosaffatte Calligaro e la sua brava signora che seppero tutti allestire inappuntabilmente, con molto ordine e buon gusto, e a *Tita* del Caffè che in omaggio al neo dottore volle prestare l'opera sua da provetto cameriere.

Mice

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20.
Dicembre 8. Ore 8 Termometro 7.8
Minima aperto notte 6.— Barometro 757.
Stato atmosferico: vario coperto
Vento N. Pressione oscillante
IERI: bello-nebbioso alla sera
Temperatura: Massima 11.— Minima 5.6
Media: 7.63 Acqua caduta mm.

Effemeride storica

8 dicembre 1761

Intenso freddo in Carnia

D. Del Negro di Sutrio che registrò molti intensi freddi in canal di San Pietro (Carnia), annotò quello di questo giorno come il più notevole.

Il Prefetto in visita

Il Prefetto comm. Salvetti nel 5 corrente visitò la Casa delle Zitelle e nel successivo giorno 6 l'Istituto delle Dimesse. In entrambi le visite rimase soddisfattissimo, come per gli altri istituti della città, sia per l'ampiezza e la pulizia dei locali sia per l'andamento della amministrazione.

Cronaca rosa

Togliamo dalla *Gazzetta di Venezia* di ieri;

La graziosa e colta signorina Zoe Pardo, figlia del nostro concittadino signor Moisè, si è fidanzata col cav. Ugo Luzzatto, sindaco di Codroipo, appartenente ad egregia famiglia friulana. Le nostre congratulazioni ai genitori della sposa; i nostri auguri alla giovane coppia.

—

Aggiungiamo i nostri vivi rallegramenti all'egregio cav. Ugo Luzzatto ed alla sua distinta famiglia.

Servizio viaggiatori del diretto 54 a Tarcento

La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione della Rete Adriatica la seguente risposta alla sua istanza:

«In relazione alla fatta richiesta ci pregiamo significare che, in seguito ad autorizzazione avuta dal Governo, disporremo, a cominciare dal 15 corrente, in via di esperimento, e finchè durerà la fermata per ragioni di servizio, pel servizio viaggiatori — esclusi i bagagli — col diretto 54 a Tarcento (che partendo da Udine alle 7,58, arriva a Tarcento alle 8.19.

«Tanto ad opportuna norma di codesta Camera di Commercio e per le comunicazioni del caso ai Municipi interessati.»

Monte di Pietà di Udine

Martedì 13 dicembre vendita dei pegni non preziosi, *bollettino verde*, assunti a tutto 15 gennaio 1897 e descritti nell'avviso esposto presso il locale delle vendite.

Elezioni commerciali

Risultato delle sezioni di Udine, Tricesimo, Pasian Schiavonesco, Faedis, Rivignano, Manzano, Pordenone, San Giorgio di Nogaro, Moggio, Sacile, San Daniele, S. Pietro al Natisone, Tarcento, Tolmezzo, Latisana, Paluzza, Resiutta, Mortegliano, Pontebba, Gemona e Cividale:

Votanti 909.

1. Lino De Marchi	voti 717
2. cav. G. B. Degani	» 701
3. Francesco Minisini	» 695
4. cav. uff. Carlo Kechler	» 674
5. Pietro Moro	» 665
6. cav. Daniele Stroili	» 637
7. cav. Luciano Galvani	» 582
8. Antonio Brunich	» 550
9. Arnaldo Corradini	» 330
—	
10. Dante Linussio	» 269
11. Luigi De Gleria	» 200
12. Leonardo Rizzani	» 138
13. cav. Luigi Micoli-Toscano	» 87
14. Giovanni Gonano	» 70
15. cav. Luigi Barbieri	» 39

La sezione di Aviano ha dichiarata deserta la votazione alle 11.40; si decidera in seguito se sarà necessaria una nuova votazione.

Mandarono verbali negativi le sezioni di Azzano X, Codroipo, Spilimbergo, Fagagna, Ampezzo, Comeglians, Palmanova, S. Vito al Tagliamento e Medun.

Manca soltanto la sezione di Maniago.

Banca Popolare Friul. - Udine

Società Anonima

Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875.

Situazione a' 30 novembre 1898

XXIV° ESERCIZIO

ATTIVO.

Numerario in Cassa	L.	55,935.97
Effetti scontati	»	2,63 ,178.37
Antecipazioni contro depositi	»	79,56 .55
Valori pubblici	»	71 ,243.21
Buoni del Tesoro	»	110,760.36
Debitori diversi	»	904.77
Debitori in Conto corr. garantito	»	3 2,813.59
Riporti	»	153,164.55
Ditte e Banche corrispondenti	»	135,010.46
Stabile di proprietà della Banca	»	31,600.—
Depositi a cauzione di C.		469 170.54
» » antecipaz.	»	8 ,411.61
» » dei funzion.	»	64,500.—
» liberi	»	240,935.60
Fondo previdenza impiegati Conto Valori a custodia	»	23,956.80
Compartecipazioni bancarie	»	34,500.—
Conto cambio valute	»	47,648,38
Totale Attivo	L.	5,191,349.76
Spese d'ordinaria amministrazione L. 24,482.75; Tasse governative 17,344.45	»	41,827.20
	L.	5,233,176.96

PASSIVO.

Capitale Sociale diviso in n. 4000 azioni da L 75 L. 300,000.—; Fondo di riserva » 227,000.—	L	527,000.—
Depositi a rispar. L. 1,311,289.65; Id. a piccolo risp. » 112,944.15; » in Conto corr. » 1,641,425.22	»	3,065,659. 2
Fondo previd Impiegati (Valori 23,956.80; Libret. 3,062.96)	»	27,019.76
Ditte e Banche corrispondenti.	»	581, 98.29
Creditori diversi	»	24,8 4.93
Azionisti conto dividenti	»	1,645.—
Depositanti div. per dep. a cauz.	»	556, 82. 5
Detti a cauzione dei funzionari	»	64,500.—
Detti liberi	»	240,946.60
Differenza quotazione valori	»	16,141.64
Totale passivo	L.	5,106,316.39
Utili lordi depurati dagl'interessi passivi a tutt'oggi L. 96,590.59; Risconto esercizio precedente. » 30,269.98	»	126,860.57
	L.	5,233,176.96

Il Presidente

Dott. Adolfo Mauroner

Il Sindaco — Il Direttore

Prof. Giorgio Marchesini — *Omero Locatelli*

Operazioni della Banca.

Riceve depositi in *Conto Corrente* dal 3 al 3 3/4 per cento, rilascia libretti di risparmio al 3 1/2 e piccolo risparmio al 4 per cento netto di tassa di ricchezza mobile.

Sconta *cambiali* al 4 1/2, 5, 5 1/2 e 6 % a seconda della scadenza e dell'indole delle cambiali, sempre netto da qualsiasi provvigione.

Sconta *coupons* pagabili nel Regno

Accorda *sovvenzioni* su deposito di rendita italiana, o di altri valori garantiti dallo Stato al 5 % e su depositi di merci al 5 1/2 %, franco di magazzinaggio.

Apre *Conti Correnti* con garanzia al 5 % e con fidejussione al 6 % reciproco.

Costituisce *depositi* a persone o ditte notoriamente solventi.

S'incarica dell'*incasso di Cambiali* pagabili in Italia ed all'estero.

Emette assegni su tutti gli stabilimenti della *Banca d'Italia* e sulle altre piazze già pubblicate

Acquista e vende valute estere e valori italiani.

Assume servizi di cassa, di custodia e di titoli in amministrazione per conto terzi, a condizioni mitissime.

La sospensione dell'Ispettore urbano

Noi sapevamo ieri mattina di un provvedimento che sarebbe stato preso dalla Giunta Municipale in confronto del signor Carlo Ferro Ispettore di Polizia urbana, e cioè della sua sospensione dall'ufficio, ma ne attendevamo la conferma ufficiale prima di parlarne.

Il provvedimento infatti venne adottato sino dall'altr'ieri, in seguito ad ordinanza della Camera di consiglio del Tribunale locale che decise il rinvio del signor Ferro al dibattimento per le note accuse di cui ebbe anche ad occuparsi il Consiglio comunale e delle quali si sentì spesso a parlare in pubblico.

Ora spetta al Tribunale soltanto il giudicare se il signor Ferro sia o meno colpevole, ed è perciò che biasimiamo le pubbliche dimostrazioni di ieri.

La funzione dell'occhio

è il titolo della conferenza pubblica a beneficio della «Società protettrice dell'Infanzia» che domani a sera alle 20.30 sarà tenuta dal distinto professore di oculistica fisiologica sig. Dante E. Borghi, nella sala maggiore dell'Istituto tecnico.

La già ben nota valentia del conferenziere e lo scopo altamente benefico, farà certo accorrere pubblico numeroso.

Ingresso cent. 50.

Congregazione di carità di Udine

Avvertenza. — Nel bollettino del mese di novembre ieri pubblicato non figura fra le «elargizioni» per onoranze funebri quella di L. 500: — disposta per testamento dalla benemerita Maria Zai vedova Dorigo perchè per legge va in aumento di patrimonio.

Stabilimento Bacologico

Dott. VITTORE COSTANTINI

(in Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi incroci cellulari. Il **dott. Ferruccio co. de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Ferite accidentali

All'Ospitale vennero medicati: Giovanni Vanzetti d'anni 16 da Udine per contusione al dorso della mano destra, guaribile in giorni sei; Francesco Fattori di Giov. Battista d'anni 15 da Udine per ferita al dito mignolo della mano sinistra con frattura della falangetta, guaribile in giorni quindici; Armando Degano di Giacomo d'anni 3 da Godia per ferita al sopraciglio sinistro guaribile in giorni dodici.

Bilancio preventivo dell'ospitale civile per l'anno 1899

Fondo presunto di cassa e valor generi di magazzino e residuo attivo	L.	135,000.—
Entrate patrimoniali	»	97,595.05
Dozzine di ammalati e ricoverati poveri a carico delle dello Stato L. 1,300.00		
Id. della Provincia » 50,500.00		
Id. dei Com. » 55,000.00		
Id. di altre Istituzioni » 1,400.00		
Id. di privati » 8,500.00		
Pro di mora sulle dozz. » 1,800.00		
Dozzine in sospeso » 4,103.18	»	122,603.18
Entrate ordinarie	L.	220,198.23
Entrate straordinarie	»	36,201,78
Entrate effettive	L.	391,900.01
Movimento di Capitali	»	20,000.00
Partite di giro	»	26,700.00
Dotale gener. dell Entrata	L.	438,600.01
Uscita	»	334,600.01

Uscita

Fondo di scorta	L.	104,000.00
Oneri e spese patrimonial	L.	29,400.10
Spese d'amministrazione	»	7,140.02
Totale delle spese patrimoniali e d'amministr.	L.	36,540.12
Spese di beneficenza inter,	»	194,159.88
Spese di beneficenza ester.	»	1.004.81
Totale spese ordinarie	L.	234,704.81
Spese straordinarie	»	17,695.20
Spese di riserva (articolo 31 del Regolamento)	»	7,000.00
Spese effettive	L.	287,900.01
Movimento di capitali	»	20,000.00
Partite di giro	»	26,700.00
Totale generale dell Uscita	L.	334,600.00

Banda del 17. reggimento

Programma dei pezzi da eseguirsi oggi 8 dicembre in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 15 alle 16 1|2:

1. Marcia
2. Sinfonia « Schiava Saracena » — Mercadante
3. Valzer « Mille e una notte » — Strauss
4. Fantasia sull'op. « Boccaccio » — Suppè
5. Ballabili dell'opera « Il Guarany » — Gomes
6. Polka

Arte e Teatri

Teatro Minerva

Recite Straordinarie dal 12 al 22 dicembre 1898 della tanto rinomata Compagnia comica *Zoppetti-Sichel* diretta dal Cav. Angelo Zoppetti

Personale artistico:

Donne: Emilia Saporetti-Sichel — Amalia Casilini — Gemma Antuzzi — Ida Antuzzi — Maria Treves — Elvira Zoppetti-Barsi — Dolfina Delfini — Zaira Zanolli — Zaira Alberici — Concetta Rossi — Ida Krauss-Surak — Lina Casilini — Teresa Mascalchi — Anna Micheletti.

Uomini: Giuseppe Sichel-Angelo Zoppetti — Ernesto Treves — Pasquale Ruta — Umberto Zanuccoli — Mario De Mari — Ignazio Mascalchi — Giuseppe Barsi — Ernesto Bolaffi — Giuseppe Rossi — Pietro Barsi — Emanuele Pietragua — Ernesto Baldaccini — Luigi Micheletti — Mario Alberici — Adolfo Re.

Martedì 13 dicembre, alle ore 20.15 prima recita.

Novità che si daranno

nel corso delle recite

« Portafoglio », Commedia brillante in 3 atti di Blûm e Tochè — « Controllore Vagoni Letti » — Commedia brillante in 3 atti di A. Bisson — « Tacchino » — Commedia brillante in 3 atti di Feydeau e Desvallieres — « Inviolabile » — Commedia brillante in 3 atti di M. Hennequin « Gelosa » — Commedia brillante in 3 atti di A. Bisson « Paradiso » — Pochade in 3 atti di Hennequin-Bilhaut e Carrè — « Zio Bidochon » Commedia brillante in 3 atti di Valac-Chivat-Brusselle — « Scomparso » — Commedia brillantissima in 3 atti di A. Bisson.

CRONACA GIUDIZIARIA

Corte d'Appello di Venezia

Conferma di sentenza

La Corte ha confermata la sentenza 26 settembre 1898 del Tribunale di Pordenone, che per favoreggiamento in furto condannò G. B. Pictor, d'anni 35, di Valvasone, a mesi 3 di reclusione.

Il processo dell'Immobiliare a Roma

L'altro ieri, 6, il commend. Marchiori, direttore generale della Banca d'Italia, fece un'importante deposizione dalla quale l'imputato Giacomelli venne grandemente scagionato.

Il Marchiori, in sostanza, attribuì il *crack* dell'« Immobiliare » esclusivamente alla crisi edilizia; disse che la famiglia del Giacomelli sacrificò tutto il proprio patrimonio per attenuare il danno dei creditori e fece l'elogio della onestà dell'imputatocome cittadino e come amministratore.

Roma, 7. — Oggi è continuato l'esame dei testimoni, la maggior parte dei quali depose favorevolmente al Giacomelli.

LIBRI E GIORNALI

Grammatichetta della lingua italiana

La Commissione governativa per l'esame dei libri di testo da adottarsi nelle scuole elementari ha compiuto il suo lavoro, che pare non sia stato inefficace se è riuscito a spazzar via una infinità di volumi che nuocevano anzichè giovare agli studi. Gli editori fortunati non sono molti, e fra questi vediamo sovente ripetuto il nome del Bemporad di Firenze, i cui volumi scolastici sono preferiti non solo per la nitidezza della edizione, ma anche per quel felice e armonico complesso di qualità sostanziali che si richiede a ragione in un libro scolastico. Già i nomi del Dazzi, della Mercanti-Grossi, del Fanti, dell'Alfani, dell'Azzi, della Costetti Biagi, della Baccini ed altri egregi figurano nella serie dei migliori sillabari, compimenti, libri di lettura per le classi elementari, tutti redatti con una rara semplicità e una sicura intuizione di ciò che abbisogna all'alunno e insieme all'insegnante.

Ma non vogliamo chiudere questa notizia senza segnalare particolarmente agli insegnanti una curiosa e simpatica innovazione, di cui si fa per primo banditore lo stesso Bemporad, ed è la « Grammatichetta illustrata della lingua italiana con 200 figure ideate dal chiaro prof. G. Orsat Ponard, ed eseguite con molta cura artistica dai pittori Anichini e Casaltoli.

Approvata dalla Commissione pei libri di testo nelle scuole, questa Grammatichetta, di cui non si potrebbe lodare abbastanza l'ordine, la chiarezza e l'eccellenza del metodo, è dedicata al Ministro Baccelli, la lettera del quale, pubblicata nello stesso volumetto, suona il miglior elogio per l'intraprendente editore. giustamente onorato ora d'un altra medaglia d'oro all'Esposizione di Torino.

NEL TRIGESIMO DELLA MORTE

di

BIANCA DEYSON

Laggiù, laggiù ne l'ampio cimitero
Giacci sotterra o diletta Bianca,
Posi laggiù nel tuo sepolcro nero
La bionda testa reclinata, stanca
Laggiù, laggiù di morte nel mistero
Dormi composta ne la veste bianca,
Vivi, nel sonno eterno, il viver vero
Che dai dolori di quaggiù ne affranca.
Ma se de' tuoi la vita or non alletta
Il bacio tuo, e nè di te il bel viso,
Le grazie e le virtù anima eletta;
Rivolgi lor l'angelico sorriso,
Come facevi quaggiù o benedetta,
Da l'eteree region del paradiso.

8 dicembre

Y.

SPORT

La corsa di 6 giorni

L'altro ieri cominciò a New-York la corsa di 6 giorni che tante polemiche ha suscitato non solo in America ma anche in Europa.

Il *Vélo* di Parigi riceve dal noto corridore Fournier una interessante lettera, nellaquale narra chella reclame americana per questa corsa ha assunto proporzioni inaudite, che la polemica giornalistica fervente ancora pro e contro la prova, non fa che accrescere.

Sesquipedali manifesti annunciano che oltre ai premi promessi il vincitore avrà una cintura d'oro tempestata di brillanti e rubini del valore di 6.000 dollari (30.000 franchi).

Telegrammi

La Germania alle Caroline

Londra, 7. — Il *Times* ha da Filadelfia: Nei circoli ufficiali si dice che le Caroline verranno vendute alla Germania col tacito consenso degli Stati Uniti.

Berlino, 7. — Si assicura che la Germania acquisterà le Caroline pagando alla Spagna dodici milioni di marchi.

Le altre Potenze, compresi gli Stati Uniti e la Francia, non sollevano eccezioni di sorta alla conclusione: solo si temono opposizioni nelle Camere e nell'opinione pubblica.

Il disastro dell'« Istria »

Parenzo, 7. — La scorsa notte in causa di forte nebbia vi fu una collisione fra il vapore italiano *Capraia*, carico di frutti e il vapore *Istria*, appartenente alla società austro-americana di Vienna. L'*Istria* affondò in un quarto d'ora. Il capitano e l'equipaggio di 26 uomini si salvarono dopo aver passata la intera notte in alto mare.

Tra Francia e Inghilterra

Parigi, 7. — Nel discorso pronunciato dall'ambasciatore inglese Monson al banchetto per il 25° anniversario della fondazione della Camera di commercio inglese a Parigi, fu notato l'accenno ai discorsi tenuti nell'ultimo tempo da uomini politici inglesi, discorsi che produssero in Francia così vivo malcontento.

L'oratore disse di credere che l'Inghilterra sia disposta anche attualmente a fare concessioni, che non siano di natura politica.

Espresse poi la speranza che fra breve abbia fine la politica delle punture di spillo che è indegna di grandi nazioni. Una manifestazione di questa politica, disse l'oratore, si deve scorgere nelle recenti proposte d'istituire nel Sudan scuole francesi. Tale provocazione potrebbe indurre l'Inghilterra a prendere misure certo non simpatiche alla Francia.

Il trattato di commercio italo-francese

Parigi 7. — La commissione delle dogane alla Camera dei deputati, ha approvato la relazione di Grant, concludente per l'approvazione dell'accordo commerciale franco-italiano.

Dimostrazione studentesca

Graz 7. — Ad un concerto datosi ieri nelle « Soflensale » dalle corporazioni studentesche che portano distintivi accademici, avvennero rumorose dimostrazioni provocate dalla canzone « Die Wacht am Rhein » suonata dall'orchestra. Due guardie di polizia che si trovavano in sala per ragioni di servizio, furono costrette a levarsi in piedi mentre si suonava la canzone e poi furono fatte uscire.

Soldati massacrati nelle Colonie inglesi

Londra 6. — Chamberlain, ministro delle colonie, ricevette la notizia del massacro di un luogotenente, d'un caporale e di 14 soldati indigeni, avvenuto a Yelosa, tra Tebba e Jlo.

Bollettino di Borsa

Udine, 8 dicembre 1898

	7 dic	8 dic.
Rendita		
Ital. 5 % contanti ex coupons	102.–	101.90
» fine mese	102.22	102.–
detta 4 1/2 »	10[illegible]75	108 8[illegible]
Obbligazioni Asse Eccls. 5 %	10[illegible] –	99 75
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	330 –	331 –
» Italiane 3 %	321 –	322.50
Fondiaria d'Italia 4 %	508.	50[illegible]. –
» » 4 1/2	516.–	517. –
» Banco Napoli 5 %	456. –	457 –
Ferrovia Udine-Pontebba	485. –	495 –
Fond Cassa Risp° Milano 5 %	522. –	521 –
Prestito Provincia di Udine	102 –	102.–
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	762 –	960. –
» di Udine	135.–	135.–
» Popolare Friulana	135.–	135.–
» Cooperativa Udinese	33.–	33.–
Cotonificio Udinese	1350.–	1350 –
» Veneto	195. –	210.
Società Tramvia di Udine	70 –	70. –
» ferrovie Meridionali	741.50	743 50
» » Mediterranee	544 –	543.–
Cambi e Valute		
Francia chequè	107.–	107 10
Germania »	132 40	132 20
Londra	27 08	27 09
Austria-Banconote	2.24 2[illegible]	224.75
Corone in oro	1.12.	112 –
Napoleoni	21.38	21.41
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	95.60	95.35

Il **Cambio** dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 8 dicembre **107.15.**

La **BANCA DI UDINE,** cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

Ottavio Quargnolo gerente responsabile

L'opinione degli scienziati

La lettera che noi sottoponiamo alla vostra attenzione ci arriva da San Severo di Foggia. Essa è una prova succinta ed evidente della stima in cui la professione medica tiene il nostro preparato.

Rendendola pubblica, noi insistiamo nel ricordare ai lettori, che il principio su cui si basa la preparazione dell'« Emulsione Scott » è appunto quello di rialzare ad ogni costo ed il più possibile lo stato della nutrizione del malato. Solo così facendo, si ripone l'organismo in una posizione tale, da renderli possibile la vittoria contro i vari germi e le varie influenze nocive. Così, grazie alla praticità del principio su cui si fonda, e grazie alla perfezione cui sono arrivati i metodi della sua preparazione, l'« Emulsione Scott » è su tutti i rimedi quello che ha il campo d'applicazione più ampio.

San Severo di Foggia, 23 aprile 1897.

Immensi sono i pregi della Emulsione Scott. Ad un sapore relativamente grato, per cui facilmente vien presa e tollerata dagli infermi, unisce una efficacia non comune nel migliorare le condizioni generali dell'organismo, aumentando in modo meraviglioso la resistenza. Nella scrofola nel rachitismo, e nelle malattie esaurienti in generale, detta Emulsione agisce in modo sorprendente ed impareggiabile. Ogni medico, secondo il mio debole parere (tanto più che nessun altro preparato di simili genere ha, non dico, superato, ma eguagliato quello di Scott) ha il dovere di imporre ai restii — se pur ve ne sono — un tale farmaco, facendone rilevare le ottime ed indiscutibili qualità.

Dott. A. F. MANGIONE - S. Severo

Prof. ALFONSO FELICE MANGIONE
Medico-Chirurgo.

BICICLETTE DE LUCA
Vedi avviso in IV pagina

Cenaro trovato

Compero a prezzi massimi vecchie corrispondenze con francobolli postali usati dal **1850** al **1865**.

Scrivere: Filatelico, *Casarsa* (Udine).

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata « **La salutare.** » **DIECI MEDAGLIE D'ORO — DUE DIPLOMI D'ONORE — MEDAGLIA D'ARGENTO** a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — **DUECENTO CERTIFICATI ITALIANI** in otto anni.

Concessionario per l'Italia **A. V. Raddo, Udine,** Suburbio Villalta, casa marchese F. Mangilli.

Rappresentante della **VITALE** inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato **sicuro nei suoi effetti, INCOMPARABILE E SALUTARE** al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite istruzioni a disposizione.

Il dott. Giuseppe Murero

tiene il suo nuovo *Ambulatorio* per le *Malattie della pelle* in via Villalta N. 37 tutti i giorni meno i festivi alle ore 2 1|2 pom.

Le consultazioni sono gratuite per i poveri ogni martedì, giovedì e sabato

FRATELLI MODOTTI
UDINE

Officina meccanica e fabbrica biciclette

Si costruiscono biciclette su misura e su qualsiasi disegno, lavorazione accurata e solida, garanzia due anni, prezzi che non temono concorrenza.

Riparazioni, cambi, noleggi, accessori, ecc. ecc.

Si assume qualsiasi lavoro inerente alla meccanica e si fabbricano perforatrici.

LA VELOCE

SERVIZIO POSTALE

coll'America Meridionale

Partenze da Genova:

Pel **Plata** l'8, 22 e 28 d'ogni mese.
Pel **Brasile,** il 12, 22 e 28 d'ogni mese.

Linea dell'**America Centrale,** il 3 e 15 di ogni mese.

GENOVA, Piazza Nunciata, 18, per passeggeri di 1 e 2 classe.

» Via Andrea Doria, 64, 66, 68 Rossi per passeggeri di 3 classe.

Subagenzia in Udine signor **Nodari Lodovico,** Via Aquileia N. 29 A — CIVIDALE, Michelini Alessandro, via S. Domenico, 145 — PALMANOVA, Steffenato Giovanni, via Cividale, 55 — MANIAGO, Giov. Del Tin, agente spedizioniere — PORDENONE, Ballini Bernardo, corso Vittorio Emanuele, 412.

MALATTIE
DEGLI OCCHI
DIFETTI DELLA VISTA

Specialista dottor Gambarotto

Udine — Mercatovecchio, 4

Consultazioni: Tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il Sabato e la Domenica.

Visite gratuite ai poveri

Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 11, alla farmacia Girolami.

Al secondo e quarto Sabato di ogni mese sarà a Pordenone all'Albergo delle « Quattro Corone » dalle 9 alle 11.30.

Toso Odoardo

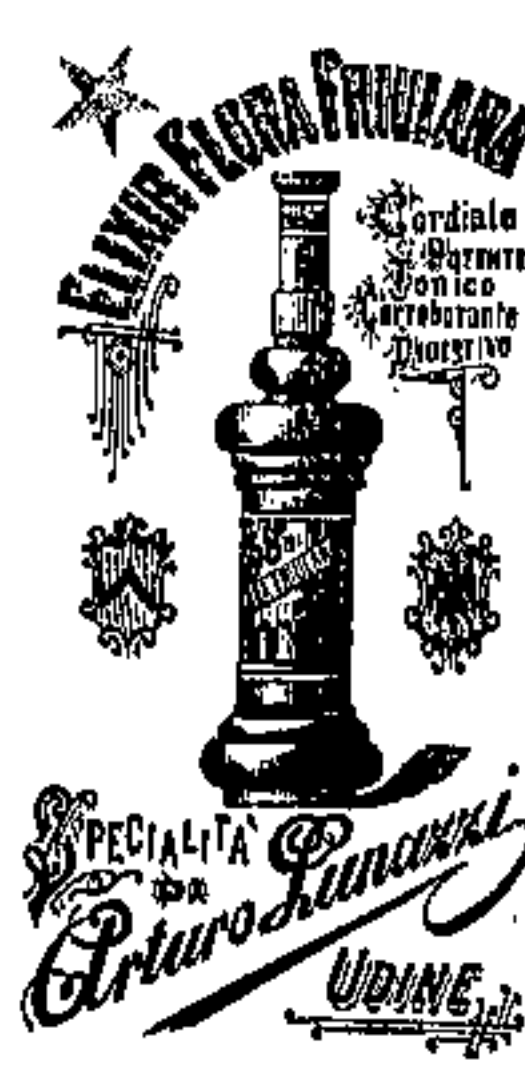
Chirurgo-Dentista Meccanico

Udine, Via Paolo Sarpi Num. 8

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie

della **BOCCA** e dei **DENTI**

DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

Negozio Laboratorio Oreficerie ed incisioni
Quintino Conti

Via Paolo Canciani (Rimpetto al Negozio Angeli)

UDINE

Assortimento articoli d'oreficeria ed argenteria — Oro fino garantito — Prezzi modicissimi.

INCISORE

FABBRICA DI TIMBRI

ad inchiostro e ceralacca, timbri in gomma ed in metallo, tascabili e da studio, fissi ed automatici.

Ricco campionario per la scelta

Iniziali e monogrammi su qualunque oggetto e disegno.

Specialità

Placche per porte in alluminio od altro metallo.

Puntualità e precisione

Si cederebbe

un negozio di coloniali salsamentaria e formaggi sito in Piazza S. Giacomo, Udine. Rivolgersi all'Ufficio Annunzi di questo Giornale.

D'affittare

un appartamento in II° piano nel locale dello Stabilimento bagni fuori Porta Venezia.

Vini delle premiate cantine
dei conti Corinaldi

Vendita all'ingrosso, ed a prezzi convenienti, presso il rappresentante Giuseppe Fabris, Udine Via Cavour N. 34

Vino superiore stravecchio

Una bottiglia Terralba bianco L. 1.75
Una bottiglia Lispida nero » 1.50

Magazzino e Bottega d'affittare

In via del Carbone n. 3

Rivolgersi all'avv. Baschiera.

I milanes rivoluzionaris

Lor passez di paneton
Vevin grande indigestion,
E nemis di mane e sene
E' ti han fat che brute scene
Par promovi l'apetit l...
Ben par chest Bava l'ha dit
Che se invece di Bertelli
Migon, Banfi e Bertarelli
A Milan fos stat speziar
Vigi Sandri cul so Amar
No sares mai scopiade
La rivolta deplorade.

Unico deposito presso la farmacia Biasoli — Udine.

Attilia Travani
MODISTA

Udine — Via Cavour 15 — Udine

Ricco e variatissimo assortimento capelli per signora, guerniti e sguerniti.

Unico laboratorio

per la perfetta lavorazione dei feltri e delle paglie uso Firenze; perchè provvisto di personale pratico dei vari metodi mantenuti da case primarie nel genere, e fornito di quanto occorre all'uopo, può garantire e garantisce la lavorazione, lavatura e riduzione dei capelli di paglia di qualunque qualità conformandoli ai più recenti modelli.

Si assumono commissioni praticando prezzi di tutta convenienza; si adottano *prezzi di tutto favore per Collegi.*

PREMIATO

con

Diploma e Medaglia d'oro

all'Esposizione Internazionale di Tolone 1897

con

Grande Diploma d'onore e Croce

all'Esposizione Internazionale di Marsiglia 1897.

e con

Medaglia d'oro di I° grado

all'Esposizione Nazionale di Roma 1898

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

ORARIO FERROVIARIO

	Arrivi	Partenze		Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia			da Venezia a Udine		
M.	2.—	7.—	D.	4.45	7.43
O.	4.45	8.57	O.	5.12	10.07
M.*	6.05	9.48	»	10.50	15.25
D.	11.25	14.15	»	14.10	17.—
O.	13.20	18.20	M.**	17.25	21.45
O.	17.30	22.27	M.	18.25	23.50
D.	20.23	23.05	O.	22.25	2.45

* Questo treno si ferma a Pordenone.
** Parte da Pordenone.

da Casarsa a Spilimbergo			da Spilimbergo a Casarsa		
O.	9.10	9.55	O.	7.55	8.35
M	14.35	15.25	M.	13.15	14.—
O.	18.40	19.25	O.	17.30	18.10

da Casarsa a Portogruaro			da Portogruaro a Casarsa		
O.	5.45	6.22	O.	8.10	3.47
O.	9.13	9.50	O.	13.05	13.50
O.	19.05	19.50	O.	20.45	21.25

da Udine a Pontebba			da Pontebba a Udine		
O.	6.02	8.55	O.	6.10	9.—
D.	7.58	9.55	D.	9.26	11.05
O.	10.35	19.39	O	14.39	17.06
D.	17.10	19.10	O.	16.55	19.40
O.	17.35	20.45	D	18.39	20.5

Da Udine a Trieste			da Trieste a Udine		
O.	3.15	7.33	A.	8.25	11.10
D.	8.—	10.37	M.	9.—	12.55
M.	15.42	19.45	D.	17.35	20.—
O.	17.25	20.30	M	20.45	1.35

da Udine a Cividale			da Cividale a Udine		
M.	6.6	6.37	O.	7.5	7.34
O.	9.50	10.1[illegible]	M.	10.33	11.—
M.	11.30	11.58	M.	12.26	12.59
M.	15.56	16.27	M.	16.47	17.6
M.	20.40	21.10	M.	21.25	21.55

da Udine a Portogruaro			da Portogruaro a Udine		
O.	7.51	10.[illegible]	O.	8.0[illegible]	9.[illegible]5
M.	13.10	15.51	M.	13.10	15.46
M.	[illegible].5	19.33	M	7.38	0.35
Arrivo a Venezia alle 10.10 e 0.42			Partenza da Venezia alle 7.55 e 1[illegible].55		

da S. Giorgio a Trieste			da Trieste a S. Giorgio		
M.	6.10	8.45	O.	6.20	8.50
Acc	8.58	11.20	M.	9.—	12.—
M	14.50	19.45	Acc.	17.35	19.25
O.	21.04	23.10	M.*	21.40	22.—
Partenza da Venezia alle 5.45-10.20-17.4			Arrivo a Venezia 12.5-22.53		

(*) Questo treno parte da Cervignano.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

da Udine a S. Daniele			da S. Daniele a Udine		
R.A.	8.15	10.—	7.20	9.—	R.A.
»	11.20	13.—	11.16	12.25	S.T.
»	14.50	16.35	13.55	15.30	R.A.
»	17.20	19.5	17.30	18.45	S.T.

ANEMIA

CLOROSI

o

Pallidezza

A. SCIORELLI

PARIGI

I MEDICI CONSIGLIANO LA PILLOLA del D.r BLAUD come il migliore e più economico ferruginoso

Le nostre pillole sono SOLUBILISSIME e per guarentigia della provenienza si vendono solo in boccette di 100 e 200, e mai sfuse, ed inoltre il nome dell'inventore è inciso sopra ogni pillola BLAUD

PASTIGLIE CONTRO LA TOSSE

OLTRE 30 ANNI DI OTTIMO SUCCESSO

nella cura della **Tosse** e delle **Affezioni bronchiali** di varia natura.

Ogni scatola deve portare a tergo la firma dell'attuale unico preparatore *Giuseppe Belluzzi*, genero del fu *C. Cazzani*, prpriet. della genuina ricetta.

Centesimi 60 la scatola.

Presso tutte le Farmacie.

Per 10 scatole inviare vaglia di L. 5,50 a GIUSEPPE BELLUZZI BOLOGNA.

del Dott. NICOLA MARCHESINI di Bologna

LA STAGIONE

Anno 15 splendido Giornale di Mode **Anno 15**

Esce a Milano il 1 e 16 d'ogni mese in due edizioni, eguali però nel formato

Ciascuna edizione dà, ogni anno 24 Numeri (2 al mese); 2000 incisioni, 12 Appendici con 200 modelli da tagliare, 400 disegni per lavori di fantasia, 12 **Panorama in cromotipia** (1 al mese), ecc. — La **Grande Edizione** dà in più 36 figurini (3 al mese) colorati finamente all'acquarello.

Prezzi d'abbonamento

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

La *SAISON* è l'edizione francese, che esce contemporaneamente alla **Stagione**, e con gli stessi prezzi d'abbonamento.

Gli abbonamenti decorrono da una delle seguenti date: **1. Ottobre, 1. Gennaio, 1. Aprile, 1. Luglio.**

Per associarsi bisogna dirigere lettere e vaglia all'Ufficio Periodici-Hoepli Corso Vittorio Emanuele 37, Milano.

Numeri di saggio gratis a chiunque gli chieda

La Filantropica

Compagnia d'assicuraz. per il rischio malattie

SOCIETÀ ANONIMA PER AZIONI

Via Monte Napoleone 23 - Milano - Via Monte Napoleone 23

Assicura in caso di malattia ordinaria od accidentale una diaria da lire **una** a lire **dieci**.

Direttore Generale: *Avv. Pietro Smiderle*

Agente Generale per la provincia di Udine, cav **Loschi Ugo**, via della Posta n. 16 Udine, da quale si potranno avere ragguagli, tariffe, proposte ecc.

Le Maglierie igieniche HÉRION

al Congresso Medico in Roma

(aprile 1894)

La **TRIBUNA**, N. 101 dell'11 aprile scrive:

All'Esposizione d'Igiene. — Fra tante mostre importantissime dal punto di vista dell'igiene, è notevole ed attraente sopra ogni altra il reparto della rinomata fabbrica di maglierie G. C. Hérion di Venezia.

Con le sue maglie ormai a tutti note per i suoi effetti antireumatici, l'Hêrion ha riprodotto una parte della piazza di San Marco in Venezia: l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. Questa riproduzione è riuscita perfettissima e di effetto veramente meraviglioso.

In questo caso la qualità indiscutibilmente ottima delle maglie è congiunta al gusto squisito della casa Hérion nel presentare le sue merci al pubblico. Di ciò va dato lode alla ditta e al suo rappresentante signor Carlo Bode, che ha negozio al palazzo Sciarra in via delle Muratte.

La Direzione dello Stabilimento

G. C. HÉRION - Venezia

spedisce cataloghi *gratis*, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

Unico deposito per Udine e Provincia presso il sig. **CANDIDO BRUNI**

Via Mercatovecchio Udine.

Sacchetti per profumare la biancheria

Violetta ed Opoponax

Unico deposito in Udine e provincia presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale a cent. **80** l'uno.

La rinomatissima Casa di Spedizione di

LODEN TIRULESI RODOLFO BAUR

in Innsbruck Rudolfstrasse, 4

raccomanda i suoi prodotti per **Signori e Signore** in Stoffe

LODEN

tutte di vera lana pecorina d'INNSBRUCK

Sempre pronti: Havelocks e Mantelli impermeabili.

Cataloghi e campioni gratis e franchi di porto.

Avviso interessante

Gabinetto Medico Magnetico

La Sonnambula *Anna D'Amico* dà consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi del male che soffrono, se per domandare da affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. [illegible] in lettera raccomandata o cart. vaglia al prof. *PIETRO D'AMICO*, via Roma, 2, piano secondo BOLOGNA.

Il vero TORD - TRIPE

distruttore e sterminatore dei topi, sorci e talpe, si vende in pacchetti da centesimi 50 e da lire 1: deve portare la marca qui sopra nonchè il nome della ditta ANTONIO LONGEGA VENEZIA sola ed unica proprietaria e fabbricante per tutto il Regno d'Italia.

Unico Deposito in UDINE presso l'Ufficio annunzi del *Giornale di Udine*.

COLPE GIOVANILI

Trattato di 320 pagine con Incisioni

I sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza od altre malattie secrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume:

Nozioni, consigli e metodo curativo.

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3,30 con vaglia o francobolli.

Deposito per Udine e Provincia presso l'ufficio del *Giornale di Udine*.

NOVITÀ

Almanacco Simbolico

PROFUMATO

Cent. 50 alla copia

Unico deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.

NOLEGGIO BICICLETTE

LE BICICLETTE DE LUCA

ottennero la più alta onorificenza all'Esposizione ciclistica di Verona che ebbe luogo nel febbraio 1898

(Medaglia d'argento dorato dal Ministero d'Industria e Commercio)

Modelli ultime novità - Costruzione accurata e solidissima

Riparazioni e rimodernature - Pezzi di ricambio

Accessori, pneumatici, catene, fanali novità a gas acetilene, ecc.

Nichelature e Verniciature

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Fabbricazione e deposito scrigni contro il fuoco

UDINE

TEODORO DE LUCA — MARCA DI FABBRICA — UDINE

Via Gorghi N. 44

Udine 1898 — Tipografia G. B. Doretti